

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO

BRUSEGANA

tel. 049/620231

www.parrocchiabrusegana.it

parrocchia si nasce



Comunità si diventa

IV DOMENICA
DEL TEMPO
ORDINARIO

29 GENNAIO 2017

a.10. n. 04

ANNO PASTORALE 2016 - 2017 - "... IN QUESTA SOSTA CHE LA RINFRANCA" (DALLA LITURGIA)

Un messaggio di fuoco

Solo Gesù ha vissuto pienamente la Beatitudini. Ma da duemila anni i cristiani tentano di mettersi in ascolto di lui e alla sua scuola per riflettere almeno un raggio della bellezza e della bontà di Dio. È la Chiesa intera, nella diversità delle epoche e delle culture, che porta questo messaggio di fuoco per testimoniare il dinamismo del Vangelo, capace di convertire i cuori e di trasformare le relazioni tra gli uomini.



Il Signore ha chiamato a se il nostro fratello MARIO PIETRO BORTOLAMI, abitante in via Colli. Lo ricordiamo al Dio della Vita Eterna, in attesa di ritrovarci insieme nel giorno della risurrezione.

LITURGIA

SABATO 28

- * Dalle ore 16: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.
- * ALLE ORE 17.40: PRIMI VESPRE DELLA DOMENICA
- * ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.

DOMENICA 29 - IV DEL TEMPO ORDINARIO GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

- * ALLE ORE 8.15: PREGHIERA DELLE LODI MATTUTINE.
- * SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.
- * Alle ore 11.30: S. Messa con le famiglie della catechesi e con quelle dei primi anni dell'iniziazione cristiana che si sono riunite in patronato alle 10.20.

MERCOLEDÌ 01 febbraio

- * Alle ore 20.45: prove di canto del Coro parrocchiale.

GIOVEDÌ 2 - PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

- * Nella celebrazioni delle ore 15.30 (con una breve processione all'interno della chiesa) accoglieremo la benedizione delle candele in memoria del nostro battesimo.

VENERDÌ 3

- * Disponibilità per il SACRAMENTO DEL PERDONO, dalle 15.30 alle 17.30
- * Uniamo la nostra preghiera per gli ammalati della parrocchia nella S. Messa delle 18, anticipata dal S. Rosario alle ore 17.30.

SABATO 4

- * Dalle ore 16: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.
- * ALLE ORE 17.40: PRIMI VESPRE DELLA DOMENICA
- * ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.

DOMENICA 5 - V DEL TEMPO ORDINARIO - GIORNATA PER LA VITA

- * ALLE ORE 8.15: PREGHIERA DELLE LODI MATTUTINE.
- * SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.

ATTIVITÀ CARITATEVOLI

- > **GIOVEDÌ 2**, alle ore 8.30: pulizia del patronato e grazie alle volontarie.
- > **VENERDÌ 3**, alle ore 8.30: pulizie della chiesa e grazie alle volontarie.
- > **Domenica 5: PROGETTO GEMMA in aiuto ad una mamma di Benevento.**

EVANGELIZZAZIONE

- * **DOMENICA 29, INCONTRO CON I GENITORI DELLA 1ª EVANGELIZZAZIONE** (1ª elem.) e del 1º DISCEPOLA.

TO, 1ª, 2ª E 3ª TAPPA (2ª, 3ª, 4ª elem.) nell'ambito dell'iniziazione cristiana. Alle ore 11.30 in chiesa: S. Messa domenicale a cui sono invitati anche gli altri gruppi di catechesi e i loro genitori.

- * **LUNEDÌ 30: Consiglio pastorale** sulla Settimana della Comunità (1-7/3/2017)

- * **MERCOLEDÌ 1 febb.**, dalle 16.30 alle 17.30: catechesi.

- * **DOMENICA 5**, alle ore 11.15 in patronato: incontro con i **GENITORI** dei figli che si preparano alla **PRIMA EUCARISTIA**.

Padova, 19 gennaio 2017

IL VESCOVO CLAUDIO SCRIVE ALLE COMUNITÀ CRISTIANE DELLA CHIESA DI PADOVA

Sento il bisogno di farmi presente in questo momento di sofferenza della nostra Diocesi, sofferenza per me, per i preti, i diaconi, le persone consacrate, ma anche

per tutte le nostre comunità. Immagino quanto siano provate, confuse, scandalizzate da vicende collegabili con la nostra Chiesa. Non è la prima volta che viene messa a prova la fede di tanti di noi. Anche a me stesso ricordo che ogni Cristiano, ogni credente resta un uomo, che ogni giorno deve rinnovare, proprio per la sua fragilità di creatura, la sua alleanza con il

Signore e la sua comunione con lui e con la comunità. Il male esiste anche nelle chiese come nei singoli credenti. Spero che queste esperienze non facciano ritenere inutile il nostro impegno per il bene, per la purezza, per l'onesta e per tutte le altre virtù umane che noi cristiani riteniamo necessarie per raccontare la nostra fede. Non cambiamo la strada indicata dal Vangelo e insieme continuiamo a lottare per il bene, nonostante tutto! Anzi, sento ancora più urgente e necessario crescere nella Fede proprio a causa di queste "pesanti situazioni", sento ancora più forte la chiamata a costruire la mia vita su Gesù e il suo Vangelo come su una roccia, l'unica sicura e so che sempre più tenacemente devo aggrapparmi a Lui, anche quando i miei compagni, quelli su cui contavo, tradiscono l'impegno preso insieme. Ne abbiamo attraversate altre di situazioni gravi e ogni volta sappiamo che dobbiamo tornare all'origine della nostra fede per trovare forza. Sappiamo anche che Dio sarà sempre fedele.

Adesso sono nella circostanza di dover cercare forza spirituale non solo per me stesso, ma anche per i miei fratelli nel presbiterato e nel diaconato e so che con loro siamo chiamati a sostenere voi carissimi fratelli e sorelle, voi che giustamente vi aspettate sostegno e aiuto dal nostro servizio. Altro non possiamo fare che inginocchiarci insieme e invocare aiuto e misericordia dal Signore. Sempre di più. Sapendo che nessuno è arrivato alla meta e che vive nel continuo pericolo di passare da santificatore a tentatore, da servo del bene a servo del male. Vi ho raggiunto per chiedere una preghiera più intensa per la nostra Chiesa, per i suoi preti e diaconi, per le nostre famiglie, e anche per me: che il Signore ci soccorra e ci doni la sua pace.

Mi hanno fatto bene in queste settimane le preghiere, la vicinanza e la solidarietà di tanti fratelli e sorelle, soprattutto di tanti amici preti e vescovi. Mentre i nostri giornali si gloriano di aver bucato lo schermo a livello internazionale, io mi vergogno – non solo come uomo di Chiesa – perché

abbiamo guadagnato solamente la commiserazione di molti, l'ironia e la beffa di molti altri. Non tutti stanno capendo che è una ferita dolorosa per la nostra Chiesa e per la nostra società padovana. Questi fatti gettano un'ombra tenebrosa soprattutto sulla nostra Chiesa: forse è per questo che mi vergogno e vorrei chiedere io stesso perdono per quelli che, nostri amici, hanno attentato alla credibilità del nostro predicare. In questo campo anche se penalmente non ci fosse rilevanza, canonicamente, cioè secondo le regole che come Chiesa ci siamo dati, siamo in dovere di prendere provvedimenti disciplinari perché non possiamo accettare fraintendimenti.

Ma non dobbiamo dimenticare che la nostra Chiesa splende per storie e persone sante, sia nel passato sia nel presente. Non merita di essere ridotta solo a tutti gli errori e peccati commessi nella sua recente storia, come se si trattasse di una storia di malefatte, ne è giusto presentarla così ai nostri giovani, ai nostri ospiti, alle nostre famiglie. Io sono arrivato da poco qui ma di fronte alla mia Chiesa patavina so di dovermi togliere i calzari... perché è terra santa! Questo male, che fa tanto rumore, non mi impedisce di ricordare e di vedere i tanti preti e diaconi che hanno sacrificato la vita nella coerenza, con umiltà e fedeltà, il bene che tanti uomini e donne stanno vivendo nella discrezione e fuori dai riflettori, a Padova, in Italia, all'estero... la nostra è terra santa! In essa vive il Signore! Chiedo rispetto, in questo momento di dolore, per il bene che ha compiuto, per l'amore manifesto per ammalati, anziani, portatori di handicap, poveri... per le opere di giustizia, di carità, di cultura ed educative per le quali si è sempre spesa, come oggi. Anche noi, Chiesa di Padova, vogliamo onestà e coerenza, soprattutto al nostro interno. A questo educiamo ed è questo che crediamo e che cerchiamo con tutte le nostre forze, da sempre. Sia benedetto quindi anche chi ci aiuta a togliere il male anche quando si infila così prepotentemente tra noi.

+ Claudio Cipolla, vescovo

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

SABATO 28 S. Tommaso d'Aquino (m) - Eb 11,1-2.8-19; C Lc 1,68-75; Mc 4,35-41 - Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono».	18	Corradin Romilda (5° an) e Nicetto Rino (8° an) - Eugenio (an) e Zoppello Rina (an) e Fam. Schiavon Galliotto Francesco (14° an), Giuseppe, Elena - Camporese Anna (8° g)
DOMENICA 29 IV DEL TEMPO ORDINARIO /A Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145 (146); 1 Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a Beati i poveri in spirito. LITURGIA DELLE ORE: 4 ^a SETTIMANA	8.30	Callegari Felice - Talamì Elvira (29° an) Artusi Cesare (2° an), Bruna, Doro
	10.15	Sidonia - Fam. Cecchinato e Giuliana (trig.) - Gianni, Paolo, Gastone, Assunta; Stocchi Anna (3° an) e Valentina (9° an) Crivellari Domenico (trig.) Gelmini Battista (23° an), Zaira e David
	19	Bertolini Renato (4° an) - Mazzetto Norberto (7° an) - Bortolami Mario (8° g)
LUNEDÌ 30 Eb 11,32-40; Sal 30 (31); Mc 5,1-20 Esci, spirito impuro, da quest'uomo.	15.30	Antonio (53°) e Angela, Mario e Clelia
MARTEDÌ 31 S. Giovanni Bosco (m) Eb 12,1-4; Sal 21 (22); Mc 5,21-43 Fanciulla, io ti dico: Alzati.	15.30	Magro Italo (11° an) Fam. Garbo Luce e Fam. Grassetto
MERCOLEDÌ 1 febbraio Eb 12,4-7.11-15; Sal 102; Mc 6,1-6 Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria!	15.30	
GIOVEDÌ 2 PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (f) Mt 3,1-4 opp. Eb 2,14-18; Sal 23 (24); Lc 2,22-40 I miei occhi hanno visto la tua salvezza.	15.30	Fam. Favretto
VENEDÌ 3 S. Biagio (mf); S. Oscar (mf) Eb 12,18-19.21-24; Sal 47 (48); Mc 6,7-13 Prese a mandarli.	18	
SABATO 4 Eb 13,15-17.20-21; Sal 22 (23); Mc 6,30-34 Erano come pecore che non hanno pastore.	18	Giacomini Carlo (trig.) Galliotto Giuseppe (10°), Elena, Francesco Fam. Conte e Fam. Prisco
DOMENICA 5 V DEL TEMPO ORDINARIO /A Is 58,7-10; Sal 111 (112); 1 Cor 2,1-5; Mt 5,13-16 Voi siete la luce del mondo. LITURGIA DELLE ORE: 1 ^a SETTIMANA	8.30	Voltan Guerrino (11° an) Senia e Domenico
	10.15	Brunino Cesare (2° an) Ester (7° an) e Gino, Femanda
	19	Scarinzi Paolo